

SCHEDA PROGETTO VOLONTARI PER L'ECONOMIA SOLIDALE 4 - AREA II

ALLEGATO PARTNER ASSOCIAZIONE MONDO SOLIDALE

(CODICE ENTE: NZ00257 , CLASSE: 1)

ENTE

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

L'associazione Mondo Solidale nasce nel 1997 grazie a un gruppo di persone attive sul territorio apuano sui temi della solidarietà internazionale con lo scopo di:

- * promuovere nel nostro paese una cultura ed una sensibilità che mirino alla salvaguardia della natura e delle sue risorse, alla difesa della salute e che abbiano come presupposti fondamentali il riciclo ed il riutilizzo delle materie prime e non il loro esasperato consumo
- * promuovere forme di economia alternativa e solidale che tengano conto dei principi del consumo critico come il commercio equo e solidale, il turismo responsabile e la finanza etica.

Il desiderio di sensibilizzare il territorio sugli squilibri tra paesi di Nord e Sud del mondo, sostenendo una valida alternativa quale il commercio equo e solidale, si è concretizzato con l'apertura della Bottega del Mondo che da gennaio 2005 ha cambiato sede, usufruendo di uno spazio molto più ampio. In questo modo, sono notevolmente migliorate le attività già consolidate dell'associazione ed è stato possibile intraprenderne di nuove come l'apertura, ad aprile, di uno sportello informativo in collaborazione con Banca Etica cui si sono rivolte 30 persone.

Per quanto riguarda il turismo responsabile, l'unico operatore presente nel nostro contesto territoriale è l'associazione Farfalle in cammino sita a Pontremoli; riteniamo pertanto importante intraprendere un'azione insieme, in modo da rafforzare l'offerta informativa.

Per quanto riguarda i frequentatori/clienti abituali, stimiamo di raggiungere 1500 persone/anno attraverso la bottega, e 5000 persone attraverso le manifestazioni esterne (fiere, eventi, convegni); il nostro contesto di riferimento, in cui siamo l'unica realtà presente che opera nel commercio equo, è il comune di Massa, che conta circa 60000 abitanti, e 11000 giovani tra 15 e 29 anni, potenzialmente raggiungibili con la nostra attività informativa.

L'associazione vede oggi l'adesione di 25 soci di cui 18 volontari attivi; la sua attività si realizza inoltre tramite la partecipazione a numerose fiere e banchetti, l'allestimento di colazioni e merende con i prodotti del commercio equo e solidale e la fornitura di prodotti ad alcuni stabilimenti balneari e campi-scuola estivi.

A livello nazionale l'associazione è socia di "Assobdm" (associazione che comprende tutte le Botteghe del Mondo italiane) e "Agices" (assemblea generale italiana del commercio equo e solidale che comprende anche le Centrali di importazione italiane), mentre a livello regionale fa parte del Coordinamento Toscano Botteghe del Mondo.

Gestisce un sito internet, efficacemente utilizzato come strumento di sensibilizzazione. Mondo solidale si propone come obiettivo anche quello di adoperarsi nel creare e fornire strumenti per la crescita di una reale cultura di pace. Per questo motivo aderisce e partecipa al nodo locale della Rete di Lilliput e dal 2003, anno della sua costituzione, all'Accademia Apuana della Pace, spazio formato da singole persone e associazioni a servizio di quanti sono interessati ai temi della pace e della nonviolenza, nella consapevolezza che è possibile e necessario costruire relazioni tra i popoli fondate sulla giustizia e non sulla guerra e la violenza.

Nel 2003 l'associazione ha aderito al progetto Equoimprendere realizzato dall'ONG UCODEP di Arezzo e finanziato dalla Regione Toscana al quale hanno partecipato 20 Botteghe del Mondo della Toscana che ha permesso la formazione di 5 volontari dell'associazione.

Ha successivamente organizzato nei pressi della Bottega la festa culturale "Vivi equo e solidale" con il patrocinio del comune di Massa e della provincia di Massa-Carrara.

Nel dicembre 2004 Mondo solidale interviene con un volontario al convegno "La spesa giusta: dai prodotti locali ai prodotti tipici" organizzato dalla provincia di Massa Carrara.

A fine 2005 in partenariato con l'associazione locale ARPA (Associazione Raggiungimento parità) ha organizzato il primo "Mercatino del consumo consapevole" all'interno di un progetto finanziato dalla Provincia di Massa Carrara.

In questi anni aderisce e promuove numerose campagne di sensibilizzazione del boicottaggio, come la campagna europea del 2005 a tutela dei diritti dei bambini, contro lo sfruttamento minorile "Difendiamo i loro diritti" e a progetti quali lo "Sportello scuola e volontariato" promosso dal CNV in collaborazione con il CESVOT (Centro Servizi Volontariato della Toscana) a partire dal 2004 cui hanno aderito numerose associazioni e 6 Istituti Superiori del territorio.

La presenza a scuola attraverso lo sportello e i conseguenti incontri realizzati con gli alunni in classe e all'interno della bottega ha permesso il contatto con un centinaio di ragazzi.

Tra i momenti di sensibilizzazione pubblica di maggior rilievo l'incontro con F. Gesualdi, a maggio 2006, per la presentazione del libro "Guida al vestire critico" che ha visto la partecipazione di 70 persone.

Dal 2004 è attivo un Gruppo Scuola che si occupa di progetti e laboratori didattici nelle scuole di ogni ordine e grado; nell'anno scolastico 2004/2005 ha promosso un percorso che ha coinvolto 40 ragazzi di una scuola elementare.

Nell'anno scolastico 2005/2006 su bando del Comune di Massa finalizzato alla creazione di percorsi didattici per tutte le scuole di ogni ordine e grado, sono stati realizzati una serie di micro progetti che hanno coinvolto circa 260 ragazzi su 13 classi, tra elementari, medie e superiori, per un totale di 108 ore di attività.

Accanto all'attività formativa nella scuola, l'associazione realizza momenti di formazione per i propri volontari e per tutti coloro che sono interessati alle tematiche del commercio equo, in particolare quest'anno ha proposto un percorso formativo della durata di 12 ore in collaborazione con FAIR sui temi di maggior rilevanza per il commercio equo e il rapporto con l'economia internazionale, che ha visto la partecipazione di 30 persone di cui 13 non volontari.

7) *Obiettivi del progetto:*

OBIETTIVI SPECIFICI:

A) Area Educazione e Formazione

a1) Scuola

Consolidare e migliorare l'offerta formativa nelle scuole fornendo supporto ai volontari nella progettazione e realizzazione dei laboratori nelle scuole e in bottega. Tali percorsi, della durata totale di 120 ore, saranno rivolti ad un totale di circa 300 ragazzi.

a2) Gruppo sensibilizzazione ed eventi culturali

Fornire supporto ai volontari nella realizzazione di tre incontri aperti alla cittadinanza della durata di due ore ciascuno su tematiche quali la Finanza etica, Turismo responsabile e Commercio equo.

Partecipare allo Sportello Scuola e Volontariato negli Istituti superiori della Provincia cui possono accedere potenzialmente più di 1000 ragazzi.

a3) Altre attività specifiche della realtà locale

Affiancare il rappresentante dell'Associazione nella partecipazione a uno dei tavoli di confronto e programmazione stabile e annuale proposto dall'Accademia Apuana della Pace in collaborazione con le altre associazioni cittadine.

B) Area Informazione e Promozione dell'economia solidale

b1) Botteghe del commercio equo, fiere e banchetti

Fornire supporto ai volontari nella campagna "Il Prodotto del mese".

Valutare il miglioramento quantitativo e qualitativo dell'attività dell'Associazione in bottega attraverso la realizzazione e la somministrazione di strumenti adeguati.

Migliorare la gestione del materiale informativo presente in bottega.

b2) Finanza Etica

Migliorare la documentazione a disposizione degli interessati e dare migliore visibilità al servizio; affiancare il volontario responsabile nella cura del contatto tra interessati e consulente di Banca etica.

b3) Turismo responsabile

Incrementare e migliorare la documentazione del settore; e favorire il contatto con l'Associazione Farfalle in cammino di Pontremoli, unica realtà locale di Turismo Responsabile.

C) Area di coordinamento delle attività di sviluppo dell'economia solidale sul territorio

c1) Coordinamento e segreteria

Migliorare il flusso della comunicazione interna ed esterna all'associazione attraverso la predisposizione di adeguati strumenti per la circolazione delle informazioni e la promozione delle attività.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile.:

A) Area Educazione e Formazione

a1) Scuola

La volontaria affiancherà i volontari del gruppo scuola nella progettazione e programmazione dei percorsi didattici e nei laboratori, ricercando, raccogliendo e

predisponendo il materiale necessario, avendo cura dello spazio dedicato in bottega alla sezione scuola. Parteciperà attivamente alla realizzazione di tali percorsi affiancando ogni volta l'operatore incaricato, curando insieme ad esso il contatto con le scuole e i singoli insegnanti e la predisposizione del calendario.

a2) Gruppo sensibilizzazione ed eventi culturali

Nella realizzazione dei tre incontri aperti alla cittadinanza la volontaria in SCN affiancherà l'operatore della bottega nella programmazione, calendarizzazione degli incontri, predisposizione del materiale informativo necessario alla sensibilizzazione e relativa promozione con volantaggio, contatto con i relatori, contatto con i mezzi di informazione locale ecc... e nella realizzazione degli incontri.

Nella partecipazione allo sportello nelle scuole il volontario sarà incaricato di predisporre materiale informativo sul commercio equo e sul Servizio civile a seconda delle caratteristiche della diversa popolazione scolastica e partecipare agli incontri di programmazione e allo sportello in maniera attiva, affiancando il volontario dell'associazione nelle attività e nel contatto con le altre associazioni e con le scuole.

a3) Eventuali altre attività specifiche della realtà locale

Il volontario in SCN è chiamato ad affiancare il rappresentante dell'Associazione nella partecipazione a uno dei tavoli di confronto e programmazione stabile e annuale proposto dall'Accademia Apuana della Pace in collaborazione con le altre associazioni cittadine. Impegnato una volta al mese in un laboratorio di ricerca-azione sulla tematica della precarietà e nella realizzazione al termine del percorso del congresso finale di diffusione dei risultati.

B) Area Informazione e Promozione dell'economia solidale

b1) Botteghe del commercio equo, fiere e banchetti

Il piano di intervento prevede la realizzazione di una campagna mensile per la promozione di un progetto specifico e del/i prodotto/i realizzato/i. Il volontario è impegnato, affiancando i volontari dell'associazione responsabili, nella programmazione della campagna, nell'allestimento della bottega, nella predisposizione del materiale specifico di informazione (manifesti, volantini, poster...); nel contatto e nella sensibilizzazione ai prodotti dei frequentatori della bottega, nella predisposizione di strumenti (ad es. questionari) per monitorare l'attività svolta e valutare il miglioramento quantitativo e qualitativo dell'attività dell'Associazione in bottega. Con il materiale raccolto dalle rilevazioni verrà predisposto un report che verrà presentato al consiglio direttivo dell'Associazione.

b2) Finanza Etica

Il piano di attuazione prevede un incremento e miglioramento dei materiali informativi e un costante aggiornamento dell'attività svolta presso lo sportello, una maggiore cura del materiale, la messa in circolazione delle informazioni ad esse relative.

b3) Turismo responsabile

Il piano di attuazione prevede un incremento e miglioramento dei materiali informativi relativi al settore e la predisposizione di uno strumento di contatto con l'Associazione locale che si occupa di Turismo Responsabile.

C) Area di coordinamento delle attività di sviluppo dell'economia solidale sul territorio

c1) Coordinamento e segreteria

Nel miglioramento del sistema della comunicazione interna ed esterna all'associazione si prevede l'aggiornamento della rubrica relativa ai contatti, il raccordo dei diversi gruppi, la gestione pratica della bacheca e dello spazio web, con relativa gestione delle diverse

mailing list, la cura e la circolazione dei documenti cartacei. Il volontario in servizio civile sarà supportato da un volontario di riferimento.

SINTESI FINALE: 1 volontario impegnato nelle aree di attività a1, a2, a3, b1, b2,b3, c1

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

1

11) Numero dei posti senza vitto e alloggio:

PARTNER	CITTA'	INDIRIZZO SEDE	NUMERO VOLONTARI
Ass. Mondo Solidale	Massa	Via Cavour, 50	1

12) Numero posti con solo vitto:

PARTNER	CITTA'	INDIRIZZO SEDE	NUMERO VOLONTARI
---------	--------	----------------	------------------

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

A seconda dei particolari eventi cui parteciperà l'associazione, potrebbe essere richiesto un impegno serale o in giorno festivo.

In ogni caso questo verrà concordato preventivamente con il volontario in servizio

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

ENTE PARTNER	COMUNE	INDIRIZZO	ID. SEDE	N. VOL.	TELEFONO	FAX	COGNOME E NOME OLP	DATA DI NASCITA OLP	C.F. OLP
1 Ass. Mondo Solidale	Massa	Via Cavour 50	1	1	333/7141058		Bonni Federico	27/07/1976	BNNFRC76L27B832S

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

- Distribuzione di volantini e materiale informativo nelle scuole e in occasione di eventi esterni (fiere, banchetti, feste, incontri di approfondimento...) = 18 ore
- Banchetto informativo presso lo Sportello del progetto "Scuola e volontariato" 2 volte per istituto = 12 ore
- Pubblicazione sul sito internet dell'Associazione
- Realizzazione di 12 interventi informativi ad hoc sul SCV aperti ai ragazzi delle scuole presso la bottega nell'ambito dei progetti attivati, per un totale di 12 ore.

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

Le risorse finanziarie aggiuntive destinate al progetto sono in totale pari a 1.500 euro e sono così suddivise per voce di spesa:

- personale specificatamente impiegato per la realizzazione del progetto = 900 euro
- spese viaggio = 100 euro
- materiali informativi e pubblicitari, varie = 500 euro

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

In coerenza agli obiettivi del progetto, per la realizzazione delle attività previste l'associazione destinerà al volontario: scrivania con telefono, PC portatile con internet e posta elettronica, videoregistratore, videoproiettore, connessione internet, fotocopiatrice, supporti multimediali e materiale informativo sull'economia solidale.

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

36) *Sede di realizzazione (formazione specifica):*

presso Associazione Mondo Solidale Via Cavour 50 Massa

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

- Bonni Federico, Carrara, 27/07/1976
- Barsotti Lucia, Massa, 06/07/1975

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

- Bonni Federico, come specificato nell'allegato curriculum vitae, all'interno dell'Associazione cura in particolare i contenuti relativi a:
storia e principi del commercio equo e solidale;
finanza etica;
prodotti e progetti del commercio equo e solidale
- Barsotti Lucia, come specificato nell'allegato curriculum vitae, all'interno dell'Associazione cura in particolare i contenuti relativi a:
Comunicazione;
gestione dei gruppi;
progettazione di interventi educativi;
predisposizione di strumenti per l'attività di gruppo.

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

- Il percorso formativo del volontario in SCV si compone di alcuni momenti distinti:
- Formazione di gruppo, basata su una metodologia attiva: il volontario sarà inserito nel percorso formativo previsto per i volontari dell'associazione;
 - approfondimento individuale su tematiche specifiche con momenti di confronto con i formatori;
 - affiancamento ai formatori durante lo svolgimento delle attività;
 - partecipazione a laboratori, seminari, conferenze sul territorio.

41) *Contenuti della formazione specifica:*

- I. La finanza etica
- II. Il turismo responsabile

- III. Il commercio equo e solidale: storia, attori, principi, problematiche, progetti-produttori
- IV. Le organizzazioni internazionali nella gestione dei conflitti politici ed economici
- V. Formazione sulla struttura, l'organizzazione e le realtà della bottega
- VI. Formazione e organizzazione campagne
- VII. Rapporti col cliente; contenuti e strumenti per l'attività info-promozionale in bottega
- VIII. Metodologia di organizzazione di eventi culturali e di programmazione di attività informative sul territorio
- IX. Progettazione di interventi educativi: modularità, attività laboratoriali, strumenti per lo svolgimento delle attività.
- X. Principi della comunicazione, negoziazione e gestione del conflitto.
- XI. Gruppi di lavoro, lavoro di gruppo.